



AVVISO PUBBLICO

finalizzato all'individuazione di un Ente o raggruppamento di Enti del Terzo Settore (ETS) per la coprogettazione ed attuazione ai sensi dell'art. 55 del D.lgs. n. 117/2017 dei servizi di accoglienza integrata ordinaria in favore dei beneficiari del progetto SAI PROG-541-PR-4 Cat. Ordinari di cui il Comune di San Donato Milanese è Ente titolare, a valere sul Fondo Nazionale delle Politiche e dei Servizi per l'Asilo ai sensi del DM 18 novembre 2019 – periodo 01/01/2026-31/12/2028 – CUP J51H23000090005 – CIG B8F37D5530

Premessa

1. Tra le funzioni fondamentali che il Comune esercita è prevista la Progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'art. 118, IV co. della Costituzione (art. 6, comma 1, lett. g). Nel triennio 2014-2016, e nei successivi 2017-2019, 2020-2022 e 2023-2025 il Comune di San Donato Milanese ha attuato un progetto per la gestione dei servizi di accoglienza, integrazione e tutela rivolti ai migranti richiedenti asilo e rifugiati nell'ambito della rete SAI (ex SIPROIMI – SPRAR), finanziato dal fondo nazionale per le politiche e i servizi di asilo.

2. Il Comune, entro il termine di scadenza di presentazione delle domande del 22/07/2025, ha presentato al Ministero degli Interni la richiesta di proseguire le attività del Progetto SAI in scadenza il 31/12/2025, per il triennio 2026-2028, così come indicato nella Delibera della Giunta Comunale n. 73 del 03/07/2025, al fine di accedere per la sua realizzazione ai finanziamenti del Fondo Nazionale per le Politiche ed i Servizi dell'Asilo (FNPSA), per l'accoglienza di titolari di protezione internazionale come previsto dalle Linee Guida allegate al D.M. 18/11/2019.

3. L'art 10 delle Linee Guida approvate dal D.M. 18/11/2019 consente agli Enti pubblici di realizzare gli obiettivi del progetto SAI grazie alla collaborazione di un soggetto attuatore (partner) in grado di offrire supporto all'Ente medesimo nelle attività necessarie alla progettazione, gestione ed erogazione del servizio. Anche il D.Lgs. 117/2017 (art. 55) prevede strumento della coprogettazione per l'esecuzione di progetti sociali. La co-progettazione consente agli Enti pubblici di costruire, affidare e gestire progetti mediante partnership con soggetti del privato-sociale. Lo strumento si presta alla realizzazione dell'intervento in oggetto in una cornice che supera il tradizionale rapporto committente/fornitore in favore di una relazione incentrata su cooperazione e corresponsabilità.

Art. 1 – Ente procedente

Comune di San Donato Milanese

Via C. Battisti, 2

20097- San Donato Milanese (MI)

CF: 00828590158

PEC: protocollo@cert.comune.sandonatomilanese.mi.it

Sito istituzionale: www.sandonatomilanese.mi.it

Art. 2 – Responsabile Unico del Procedimento

1. Ai sensi dell'art.8 della L.241/1990 e successive modifiche e integrazioni, si comunica che il Responsabile del procedimento è la Dirigente dell'Area Sviluppo di Comunità del Comune di San Donato Milanese, Dott.ssa Nadia Brescianini.

Art. 3 – Quadro normativo di riferimento

- Articolo 118 comma 4 della Costituzione della Repubblica Italiana
- Legge n. 241/1990
- Legge n. 328/2000
- D.P.C.M. 30 marzo 2001
- D. Lgs. 33/2013
- D. Lgs. 117/2017
- Decreto Ministeriale del 18/11/2019
- Corte Costituzionale sentenza n. 131/2020
- D.M. 72 del 31/03/2021 e le relative "Linee Guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli artt. 55-57 del D.Lgs. 117/2017
- Decreto Ministeriale 15 giugno 2020, n. 106
- Delibera ANAC n. 382 del 27 luglio 2022 "Linee guida n. 17 recanti indicazioni in materia di affidamenti di servizi sociali"

Art. 4 – Oggetto e finalità

1. Il presente Avviso costituisce indizione della procedura in oggetto.

La procedura di cui al presente Avviso di selezione ha come scopo la selezione di un Ente o un raggruppamento di Enti del Terzo Settore per divenire partner del Comune nel percorso di co-progettazione e gestione delle azioni innovative finalizzate all'accoglienza, alla tutela e all'integrazione dei richiedenti asilo e rifugiati nel quadro della rete SAI per il triennio 2026/2028. I soggetti del Terzo Settore dovranno pertanto assumere un ruolo attivo investendo partecipando con risorse proprie e proponendo soluzioni progettuali innovative e/o aggiuntive rispetto ai servizi minimi obbligatori di cui all'art. 34 del D.M. 18/11/2019.

Il Comune resta Titolare dell'iniziativa.

2. Nello specifico, il Comune intende confermare l'adesione al sistema di accoglienza ed integrazione promosso dal Ministero dell'Interno e dagli Enti Locali, denominato SAI – Sistema di Accoglienza e Integrazione attraverso la prosecuzione per il triennio 2026/2028 del progetto SAI PROG-541-pr-4 Cat. Ordinari per la gestione di 19 posti riservati a uomini maggiorenni richiedenti o titolari di protezione internazionale, garantendo i servizi di accoglienza, tutela ed integrazione ad essi destinati, in situazioni di accoglienza diffusa in appartamenti.

3. Il SAI ha come obiettivo principale il raggiungimento dell'autonomia individuale dei richiedenti/titolari di percorsi individuali di inserimento, intesa come una loro effettiva emancipazione dal bisogno di ricevere assistenza.

In tale ottica le persone accolte sono poste al centro del Sistema di Accoglienza e Integrazione, non come meri beneficiari passivi di interventi predisposti in loro favore, ma quali protagonisti attivi del proprio percorso di accoglienza e di inclusione sociale.

4. Questo comporta la realizzazione di un sistema di accoglienza "integrata" in cui gli interventi materiali di base, quali la predisposizione di vitto e alloggio, siano contestuali a servizi volti a favorire l'acquisizione di strumenti per l'autonomia individuale.

È secondo tale approccio che il Soggetto Attuatore deve indirizzare, quindi, l'attività di pianificazione e realizzazione delle attività di accoglienza, assicurando la massima collaborazione con i referenti del Comune.

Gli interventi e le attività oggetto del presente Avviso si svolgono di norma nel territorio di San Donato Milanese.

Al riguardo l'ente attuatore dovrà operare all'interno degli alloggi nella disponibilità dell'attuale soggetto attuatore, subentrando nei contratti di locazione con i proprietari degli immobili destinati all'accoglienza entro 6 (sei) mesi dalla data di conclusione della procedura di individuazione dell'attuatore stesso, o all'interno di alloggi di propria disponibilità, rispondenti ai requisiti ministeriali, a novazione conclusa.

Art. 5 – Soggetti ammessi a partecipare alla selezione

1. Possono presentare domanda di partecipazione e contestuale proposta progettuale, i soggetti del Terzo Settore (art. 4 Dlgs 117/2017) iscritti al Registro Unico Nazione del Terzo Settore o iscritti ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore, fino alla piena operatività del Registro unico nazione del Terzo Settore. In caso di soggetti raggruppati in ATI/ATS/RTI/Consorzi dovrà essere indicato il soggetto capofila.

2. Non è ammesso che un operatore partecipi alla presente procedura singolarmente e contestualmente quale componente di altro raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario, ovvero partecipi a più raggruppamenti pena l'esclusione dalla presente selezione dell'operatore stesso e del raggruppamento o del consorzio al quale l'operatore partecipa. È vietata altresì, la contemporanea partecipazione degli organismi che abbiano gli stessi amministratori muniti di poteri di rappresentanza.

3. In caso di ATI/ATS/RTI o consorzi ordinari le domande e le proposte progettuali dovranno essere sottoscritte da tutti gli operatori raggruppati. Inoltre, dovrà essere prodotto un ulteriore documento sintetico che espliciti:

- la forma assunta dal raggruppamento;
- il soggetto capofila;
- il ruolo di ciascun soggetto partecipante al raggruppamento nella fase di co-progettazione;
- l'impegno che, in caso di selezione, gli stessi soggetti si conformeranno alla disciplina prevista dal presente avviso.

4. Il presente Avviso non costituisce impegno finanziario di nessun genere verso i soggetti che presenteranno le loro domande di partecipazione e idee progettuali.

Art. 6 – Requisiti di partecipazione

1. Possono presentare domanda di partecipazione al presente avviso pubblico i soggetti del Terzo Settore indicati all'art. 4 D. lgs 117/2017 in possesso dei requisiti sotto riportati che potranno essere verificati dal Comune di San Donato Milanese (secondo quanto previsto all'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi contenute):

A. Requisiti di ordine generale:

- essere in possesso di tutti i requisiti di carattere generale e di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di partecipazione alle procedure di selezione e in ogni altra situazione che possa determinare l'esclusione dalla presente selezione e/o l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione;

- per analogia, assenza delle cause di esclusione di cui agli articoli dal 94 al 98 del Dlgs 36/2023;
 - inesistenza delle cause ostative di cui al D.lgs. n. 159 del 06/09/2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
 - essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della Legge n. 68/1999;
 - ottemperare per il personale dipendente a tutti gli obblighi di legge e di applicare integralmente il C.C.N.L. in vigore per la categoria;
 - non avere commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, secondo la legislazione italiana;
 - essere in regola con il pagamento di somme eventualmente dovute all'Amministrazione Comunale, o aver firmato un piano di rientro per eventuali debiti.
- In caso di ATI/ATS/RTI o consorzi ordinari il requisito deve essere posseduto da ciascuno degli enti consorziati, associati o raggruppati. Non è ammesso l'Avvalimento.

B. Requisiti di ordine speciale:

Gli operatori partecipanti alla procedura devono possedere, pena l'esclusione, oltre ai requisiti di carattere generale i seguenti requisiti minimi, compatibilmente con la forma giuridica posseduta dal partecipante:

- Iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS);
- Iscrizione nel Registro delle imprese o cooperative o consorzi di cooperative;
- iscrizione nella CCIAA, per i soggetti obbligati, da cui risulti che l'oggetto sociale è attinente alle attività previste nel presente Avviso;
- Iscrizione negli appositi Albi/Anagrafi regionali e/o nazionali, ove previsti;
- Iscrizione nei registri regionali e provinciali del volontariato e delle associazioni, ai sensi della legge 11 agosto 1991, n. 266, della legge 8 novembre 2000, n. 328 e della Legge Regionale 14 febbraio 2008, n. 1;
- Iscrizione ad altri Registri e/o Albi equiparabili ai precedenti, previsti e disciplinati dall'ordinamento vigente.

C. Requisiti di esperienza tecnico-professionale:

- Possedere una esperienza almeno biennale e consecutiva, avendo a riferimento l'ultimo quinquennio, nella presa in carico di richiedenti/titolari di protezione internazionale o di permesso umanitario maggiorenni, comprovata attraverso la presentazione di una relazione scritta in cui sono elencati attività e servizi svolti. Nel caso in cui gli enti attuatori si costituiscano in consorzio, ovvero in ATI/ATS/RTI, il requisito della pluriennale e consecutiva esperienza nel settore di attività assegnata deve ricorrere per ciascuno degli enti consorziati, associati o raggruppati.
- personale con competenze e capacità specifiche, con background formativi e professionali, adeguate al ruolo ricoperto e alle mansioni assegnate maturate nel settore dell'accoglienza dei cittadini immigrati. L'esperienza maturata non deve essere inferiore ai tre anni.

D. Requisiti di solidità economico-finanziaria:

- Avere conseguito un fatturato medio annuo di Euro 240.000, per almeno un biennio, avendo a riferimento l'ultimo quinquennio, nell'espletamento di attività e fornitura di servizi a favore di richiedenti/titolari di protezione internazionale o di permesso umanitario. Nel caso in cui gli enti

attuatori si costituiscano in consorzio, ovvero in ATI/ATS/RTI, i requisiti di capacità economico-finanziaria possono essere posseduti anche solo dal capogruppo.

2. L'Amministrazione si riserva di procedere all'avvio della co-progettazione anche in presenza di una sola domanda di partecipazione valida.

Art. 7 – Procedura di co-progettazione

1. Le presente procedura vuole stimolare la crescita qualitativa e la capacità di offerta dei servizi da parte degli enti del Terzo Settore in modo che essi possano concorrere alla realizzazione degli interventi di promozione e tutela sociale del territorio agendo con logiche di "amministrazione condivisa" con il Comune di San Donato Milanese e procede secondo le seguenti fasi:

Fase A: selezione del soggetto con cui sviluppare le attività di co-progettazione degli interventi.

- Verifica dei requisiti di presentazione, cui agli artt. 5 e 6 dichiarati sulla base dei modelli allegati;
- Valutazione della/e proposta progettuale/i presentata tramite l'Allegato B in base ai criteri di cui all'art. 9;
- Pubblicazione della graduatoria, sul sito istituzionale del Comune di San Donato Milanese, relativa alle proposte progettuali che hanno ottenuto almeno 65 punti su 100;
- Scelta della proposta progettuale prima in graduatoria;

Gli enti partner saranno selezionati da una apposita commissione che, per ciascun candidato, valuterà gli ambiti, con l'attribuzione dei rispettivi punteggi come specificato nell'art. 9.

Fase B: Condivisione e avvio dell'attività di co-progettazione.

L'istruttoria prende a riferimento il progetto presentato dal soggetto selezionato e procede alla discussione critica, alla definizione di variazioni ed integrazioni ed alla definizione degli aspetti esecutivi, in riferimento ai seguenti punti:

- analisi di contesto, analisi dei bisogni e obiettivi da conseguire. In questa fase si punta a evidenziare, sulla base di un'analisi delle problematiche e delle potenzialità del territorio, i bisogni dello stesso (rappresentato dagli stakeholders), le risorse da poter mettere in campo, le innovazioni da introdurre, le implementazioni da produrre ed i processi da attivare;
- individuazione delle azioni e degli interventi da realizzare con particolare riguardo agli elementi di innovazione, sperimentaltà e miglìoria;
- definizione di dettaglio delle attività previste e dell'allocazione delle risorse umane e finanziarie, messe a disposizione dei co-progettanti;
- definizione dei contenuti della convenzione

La co-progettazione porterà alla stesura e validazione di un progetto definitivo, comprensivo del Piano Finanziario condiviso.

Si precisa che durante l'attività di co-progettazione, la proposta progettuali pervenuta dal soggetto o dal raggruppamento selezionato attraverso la presente procedura, potranno essere oggetto di modifiche anche sostanziali (sia per la parte tecnica che per la parte economica). In caso di mancata presentazione – per qualunque motivo – o di mancata approvazione del Progetto da parte del Ministero competente, non si procederà al convenzionamento con i partner e nulla sarà loro dovuto sul piano economico, e nulla potranno rivendicare a titolo di compenso, a titolo di indennità, risarcimento o altro emolumento.

Fase C: stipula della convenzione tra il Comune di San Donato Milanese e il soggetto selezionato, in cui si formalizzeranno i contenuti della partnership di co-progettazione e i rapporti tra i co-progettanti.

Art. 8 – Proposta progettuale

1. I soggetti interessati dovranno compilare il modello di domanda di partecipazione (Allegato A) corredato dei documenti richiesti e presentare una proposta progettuale (Allegato B), predisposta sulla base delle indicazioni nel presente articolo.

La proposta progettuale, dovrà essere redatta in conformità alle Linee guida per il funzionamento del Sistema di Protezione per titolari di protezione internazionale e per minori stranieri non accompagnati e approvate con DM del 18/11/2019, secondo le caratteristiche definite nel "Manuale operativo per l'attivazione e la gestione dei servizi di accoglienza e integrazione per richiedenti e titolari di protezione internazionale e umanitaria", e nell'esposizione dovrà seguire i criteri di valutazione elencati all'interno della Tabella riepilogativa di cui all'art. 9).

Il progetto dovrà essere composto da non più di 10 facciate in formato A4 numerate progressivamente, redatte con carattere Tahoma corpo 11.

La proposta sarà valutata da una Commissione nominata dal Comune di San Donato Milanese.

Il presente articolo definisce la base da implementare e sviluppare nell'ambito dei successivi tavoli di coprogettazione ovvero sia gli elementi minimi ritenuti necessari e funzionali per lo svolgimento delle attività di interesse generale, da parte dell'amministrazione procedente, anche in rapporto agli strumenti di programmazione e di pianificazione, generali e settoriali.

2. Dovranno essere attivati servizi di accoglienza sulla base delle previsioni dell'art. 4 del D.M. 18/11/2019 e delle Linee Guida ad esso allegate che dovranno riguardare:

A) servizi minimi riportati nell'art. 4 delle Linee Guida del citato DM:

- Accoglienza materiale
- Mediazione linguistico – culturale
- Orientamento e accesso ai servizi del territorio
- Insegnamento della lingua italiana e inserimento scolastico
- Formazione e riqualificazione professionale
- Orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo
- Orientamento e accompagnamento legale
- Orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo
- Orientamento ed accompagnamento all'inserimento sociale
- Tutela psico-socio-sanitaria

Nell'organizzazione delle condizioni materiali di accoglienza sarà applicato il medesimo approccio all'accoglienza integrata, pertanto i beneficiari non si identificano in quanto soggetti passivi degli interventi predisposti in loro favore, ma protagonisti attivi del proprio percorso di accoglienza. Per questo motivo è necessario strutturare l'erogazione dei servizi in modo tale da favorire la partecipazione attiva e il coinvolgimento del beneficiario nel progetto di accoglienza, garantendo e stimolando anche in questo ambito la sua autonomia.

Fin da adesso si fa presente che la co-progettazione e attuazione dovranno contemplare i seguenti servizi:

- **accoglienza:** i posti sono messi a disposizione utilizzando prioritariamente appartamenti siti sul territorio del Comune e che sono ben inseriti nel contesto urbano.

Il vitto viene erogato attraverso la corresponsione di contributi vitto in denaro. L'ente attuatore provvede alla fornitura di effetti letterecchi, stoviglie ed elettrodomestici, fornitura di energia elettrica, riscaldamento ed acqua negli appartamenti, al pagamento di mezzi di trasporto per raggiungere il vicino capoluogo e l'immediato hinterland. Viene inoltre erogata una quota di pocket money giornalieri per persona, erogato mensilmente, non soggetto ad alcuna giustificazione da parte degli ospiti.

- **integrazione:** I beneficiari accederanno ai corsi di italiano del territorio scelti a seconda del livello di conoscenza di partenza della lingua italiana. Gli operatori effettuano interventi di orientamento alla conoscenza del territorio in cui sono inseriti ed alla rete dei servizi presenti, compresi quelli culturali, sociali e sportivi. Si prevede l'orientamento a corsi di formazione professionale offerti dalle agenzie del territorio; si prevede l'orientamento e inserimento lavorativo e la possibilità di inserimento in esperienze di tirocinio formativo anche attraverso servizi di accompagnamento già operativi. Si prevede l'orientamento e il supporto al reperimento di soluzioni abitative autonome successive al periodo di accoglienza. Viene effettuato un lavoro di raccordo con la rete dei servizi del territorio finalizzato alla reciproca conoscenza e all'agevolazione all'accesso per i beneficiari;

- **tutela:** viene offerto orientamento e consulenza legale relativamente al permesso di soggiorno posseduto dal beneficiario e interventi di supporto ad eventuali pratiche burocratiche. Si prevede, in caso di necessità, l'attivazione di servizi di supporto psicologico. Si attiveranno inoltre, interventi di mediazione linguistica-culturale per facilitare i percorsi di integrazione dei beneficiari.

- Gli operatori si occuperanno di mantenere costantemente aggiornata la **banca dati** in ogni suo aspetto.

B) Percorsi di solidarietà, sussidiarietà e cittadinanza attiva: dovranno essere elaborate azioni e sinergie per creare e far crescere nelle comunità reti sociali con funzione di aiuto e promozione reciproca nel rispetto delle singole identità (Art. 3 delle Linee Guida approvate con il DM del 18/11/2019).

C) Il Soggetto attuatore si impegna a supportare ed assistere il Comune nella predisposizione della documentazione rendicontativa dei costi, reportistica e di documentazione delle attività, in forma elettronica o cartacea, sia se necessaria nei rapporti tra il partenariato e il Ministero dell'Interno sia per fini generali di diffusione, pubblicizzazione, disseminazione, valutazione del progetto stesso. Si dovranno dichiarare le modalità con cui saranno attuate le azioni necessarie all'attività di rendicontazione amministrativa, progettuale e contabile del progetto e con particolare attenzione alle seguenti attività:

- aggiornamento e gestione della banca dati, in ogni sua sezione;
- relazioni, schede di monitoraggio e presentazione di rendiconti finanziari, rendicontazione, elaborazione di reportistica e dati statistici;
- modalità di raccolta, archiviazione e gestione dati;
- iniziative di comunicazione, informazione, promozione e sensibilizzazione;

- applicazione e gestione nelle strutture dedicate dei regolamenti e dei contratti di accoglienza condivisi con l'Ente Titolare.

D) Il Comune di San Donato Milanese è titolare del progetto "Ora mi sento a casa", finanziato dal Fondo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI 2021-2027) per promuovere l'integrazione sociale ed economica dei titolari di protezione internazionale in uscita dal progetto SAI. Il progetto è realizzato in partenariato con Fuoriluoghi Società Cooperativa Sociale, con termine al 3/02/2027, fatte salve diverse disposizioni ministeriali.

Il Soggetto attuatore si impegna a garantire il coordinamento con l'equipe del sopra citato progetto per la piena realizzazione delle azioni dello stesso fino al suo naturale completamento o comunque fino al termine delle attività.

3. I soggetti partecipanti descriveranno la struttura organizzativa destinata a realizzare il progetto. Il personale impiegato dovrà possedere esperienza pluriennale e/o competenze specifiche. In particolare si richiede attenzione nell'individuazione delle figure di coordinamento e nella formazione dell'equipe multidisciplinare.

Il servizio di accoglienza è attivo sul territorio dal 2014, quando il Comune si è candidato a Ente titolare. Elementi qualificanti del progetto sono l'accoglienza diffusa e il lavoro di comunità, strettamente connessi alle politiche pubbliche e alle linee programmatiche dell'Amministrazione comunale.

Quanto sopra è garantito attraverso l'intervento costante di un'equipe territoriale multidisciplinare costituita da personale dell'ente attuatore e dell'ente titolare, cooperanti.

Allo scopo di garantire la formulazione e il metodo di lavoro dell'equipe multidisciplinare nonché la qualità degli interventi, oltre che il mantenimento dei livelli occupazionali, e stante la significativa dimensione relazionale degli interventi, il soggetto gestore si impegna ad assorbire ed utilizzare prioritariamente nell'espletamento dei servizi, qualora disponibili, i lavoratori che già vi erano adibiti quali soci lavoratori o dipendenti del precedente soggetto attuatore, ai sensi art. 2112 del Codice Civile, o liberi professionisti incaricati dal precedente soggetto attuatore, a condizione che il numero degli stessi e la loro qualifica siano armonizzabili con l'organizzazione prescelta dall'affidatario e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste. Al personale dovranno essere garantite almeno le medesime condizioni economiche e contrattuali in atto al momento del subentro, compresi gli scatti di anzianità già maturati, se dovuti.

L'equipe risulta così composta:

	Equipe Multidisciplinare	Ente titolare	Ente attuatore
A1e	Operatori sociali: 2 educatori e 1 coordinatore di servizio		3
A2e	Interpreti e mediatori culturali		
A3e	Operatori legali	1	
A4e	Assistenti sociali	1	
A5e	Psicologi		
A6e	Operatori dell'integrazione		
A7e	Personale addetto alle pulizie		(secondo necessità)
A8e	Altre figure professionali:	2	3

	figure amministrative		
	Consulenze	Ente titolare	Ente attuatore
A1c	Esperti legali (avvocato)		1
A2c	Operatori anti-tratta		
A3c	Mediazione culturale e interpretariato		(secondo necessità)
A4c	Consulenti fiscali e del lavoro		(secondo necessità)
A5c	Altre figure professionali (supervisione psicologica)		1
	Spese di gestione diretta	Ente titolare	Ente attuatore
B4	Revisore contabile indipendente	1	

Lo schema del personale di equipe come sopra risponde alle esigenze di flessibilità ed efficienza del progetto.

Alcune prestazioni o interventi utili all'andamento del servizio possono essere resi mediante affidamenti a terzi (es. consulenze, manutenzioni) senza che ciò comprometta il lavoro di equipe.

Parimenti ogni altro ruolo dell'ETS, per quanto a valere sulla quota di cofinanziamento, non può costituire un aggravio o un appesantimento degli snodi strategici del progetto (non ridondanza di ruoli).

4. Per quanto non previsto e ad integrazione di quanto definito nel presente Avviso si rinvia al D.M. del 18/11/2019, al "Manuale operativo per l'attivazione e la gestione dei servizi di accoglienza e integrazione per richiedenti e titolari di protezione internazionale" e al "Manuale unico di rendicontazione" (a cura del Servizio Centrale, disponibili sul sito web).

5. Dalla Convenzione derivante dalla presente co-progettazione, ne consegue l'applicazione per il personale coinvolto del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con delibera di Giunta Comunale n. 54 del 03.03.2015 ai sensi dell'art. 54 D.L.S. 165 del 30 marzo 2001 ss.mm., nonché degli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16 aprile 2013, N. 62 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici), ai sensi dell'art. 2, comma 3 dello stesso D.P.R.). La violazione degli obblighi di cui al D.P.R. n. 62/2013 e del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato dalla Giunta Comunale può costituire causa di risoluzione della Convenzione. L'Amministrazione, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto all'ETS il fatto, assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione della Convenzione, fatto salvo il risarcimento dei danni.

Art. 9 – Modalità e criteri di selezione delle proposte progettuali

1. Dopo la chiusura del termine per la ricezione delle domande, il Comune di San Donato Milanese nominerà una Commissione che verificherà in apposita seduta pubblica la regolarità formale delle domande presentate e delle relative autodichiarazioni rese dai soggetti interessati.

La data della predetta seduta pubblica verrà comunicata mediante avviso pubblico sul sito web del Comune di San Donato Milanese.

2. A seguito dell'espletamento dell'istruttoria relativa alle domande presentate, il Responsabile del procedimento:

a) comunicherà agli interessati le eventuali ragioni ostative all'accoglimento delle domande, ai sensi dell'art. 10 bis della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;

b) ad esito del procedimento di cui alla precedente lettera a), confermerà o meno il rigetto della domanda.

3. Successivamente la Commissione procederà, in seduta riservata, alla valutazione delle proposte progettuali assegnando un punteggio.

4. Di seguito i criteri di valutazione delle proposte progettuali, definiti coerentemente con all'art. 13 delle Linee Guida del già citato DM 18/11/2019, alle quali potranno essere attribuiti al massimo 100 punti ripartiti nei sub-criteri indicati nella tabella sottostante.

I 100 punti disponibili saranno interamente distribuiti con riguardo alla valutazione della proposta progettuale .

CRITERI DI VALUTAZIONE	SUB CRITERI	PUNTEGGIO MAX
A) QUALITÀ DELLA PROPOSTA PROGETTUALE	A.1) Aderenza della proposta progettuale alle attività e ai servizi prestati secondo le indicazioni sopra fornite e comunque secondo le Linee Guida approvate con D.M. 18/11/2019	10
	A.2) Complementarietà con altri progetti/interventi presenti sul territorio e contestualizzazione delle attività e servizi SAI nel sistema di welfare locale, ad esempio inserimento del progetto SAI nella progettazione sociale o socio sanitaria	10
	A.3) Modalità di promozione/partecipazione a una rete a livello locale attraverso la rappresentazione delle risorse del territorio, sia pubbliche sia private, inserendo eventuali accordi di collaborazione già stipulati o in corso di stipulazione	8
	A.4) Impatto del progetto SAI nella realtà locale, indicando gli eventuali cambiamenti e ricadute nel tessuto sociale ed economico	2
Totale criterio "qualità della proposta progettuale"		30
B) SERVIZI E ATTIVITÀ DI ACCOGLIENZA INTEGRATA	B.1) Rispondenza della proposta progettuale alle linee guida e agli obiettivi SAI in tema di accoglienza materiale, rispondente al principio di autodeterminazione della persona e del progetto di autonomia personale	5
	B.2) Rispondenza della proposta progettuale alle linee guida e agli obiettivi SAI in tema di mediazione linguistico-culturale, insegnamento della lingua italiana	4
	B.3) Rispondenza della proposta progettuale alle linee guida e agli obiettivi SAI in tema di orientamento e accesso ai servizi del territorio, considerando l'interazione e l'integrazione con gli attori istituzionali preposti ai servizi di cittadinanza	5
	B.4) Rispondenza della proposta progettuale alle linee	4

	guida e agli obiettivi SAI in tema di formazione e riqualificazione professionale	
	B.5) Rispondenza della proposta progettuale alle linee guida e agli obiettivi SAI in tema di orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo evidenziando la eventuale connessione con le risorse disponibili e attive nel settore lavorativo	5
	B.6) Rispondenza della proposta progettuale alle linee guida e agli obiettivi SAI in tema di orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo evidenziando in particolare proposte e/o percorsi innovativi per l'autonomia abitativa	4
	B.7) Rispondenza della proposta progettuale alle linee guida e agli obiettivi SAI in tema di orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale e alla connessione con la comunità locale	5
	B.8) Rispondenza della proposta progettuale alle linee guida e agli obiettivi SAI in tema di orientamento e accompagnamento legale	4
	B.9) Modalità della presa in carico e della tutela psico socio sanitaria evidenziando le connessioni con il sistema pubblico	4
Totale criterio "Servizi e attività di accoglienza integrata"		40
C) ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL LAVORO	C.1) Composizione dell'equipe multidisciplinare	10
	C.2) Modalità organizzative, coordinamento, gestione dell'equipe multidisciplinare. Particolare attenzione sarà data: - alla costruzione di una struttura organizzativa snella dal punto di vista del coordinamento e della gestione amministrativa - alla presenza di piani di formazione, aggiornamento e supervisione degli operatori	15
	C.3) Adozione di procedure per le attività di monitoraggio, gestione e controllo delle attività e dei servizi di accoglienza integrata, descrivendo gli strumenti operativi utilizzati e la documentazione	10
Totale criterio "organizzazione e gestione del lavoro"		30

Ai fini dell'attribuzione dei punteggi relativi ai criteri discrezionali verrà utilizzata la metodologia che segue:

- ogni commissario attribuisce un coefficiente (coefficiente K) corrispondente ad un giudizio di merito (Tabella 1).

- verrà effettuata la media fra i coefficienti K assegnati dai 3 commissari ottenendo così un coefficiente medio.
- il coefficiente medio sarà moltiplicato per il punteggio relativo al sub-criterio di riferimento.

Tabella 1

Giudizio sintetico	Coefficiente K	Motivazione giudizio sintetico
Molto negativo	0	Per l'elemento di valutazione si rileva un livello qualitativo gravemente insufficiente e del tutto inidoneo dell'offerta in termini di rispondenza tecnica e funzionale rispetto agli standard di servizio attesi e nessun apporto migliorativo rispetto a quanto previsto dall'Avviso.
Abbastanza negativo	0,1	
Negativo	0,2	
Abbastanza scarso	0,3	Per l'elemento di valutazione si rileva un livello qualitativo non sufficiente ed inidoneo dell'offerta in termini di rispondenza tecnica e funzionale rispetto agli standard di servizio attesi e l'apporto di insufficienti elementi migliorativi rispetto a quanto previsto dall'Avviso.
Scarso	0,4	
Quasi sufficiente	0,5	
Sufficiente	0,6	Per l'elemento di valutazione si rileva un idoneo e sufficiente livello qualitativo dell'offerta in termini di rispondenza tecnica e funzionale rispetto agli standard di servizio attesi e/o l'apporto di sufficienti elementi migliorativi rispetto a quanto previsto dall'Avviso.
Più che sufficiente	0,7	Per l'elemento di valutazione si rileva un soddisfacente e buon livello qualitativo dell'offerta in termini di rispondenza tecnica e funzionale rispetto agli standard di servizio attesi e/o l'apporto di buoni elementi migliorativi rispetto a quanto previsto dall'Avviso.
Buono	0,8	Per l'elemento oggetto di valutazione si rileva un ottimo livello qualitativo dell'offerta in termini di rispondenza tecnica e funzionale rispetto agli standard di servizio attesi e/o l'apporto di ottimi elementi migliorativi rispetto a quanto previsto dall'Avviso.
Quasi ottimo	0,9	
Ottimo	1	

5. Dalla somma dei punteggi ottenuti dalla valutazione qualitativa effettuata dalla Commissione giudicatrice, per ciascun proponente, si otterrà il punteggio tecnico complessivo. La Commissione di Valutazione redigerà la graduatoria procedendo alla selezione della proposta progettuale che avrà ottenuto il punteggio più alto. Saranno escluse le proposte progettuali che ottengono un punteggio inferiore a 65. Nel caso in cui due proposte progettuali abbiano conseguito uguale punteggio, si procederà alla selezione di quella che ha acquisito maggior punti nella proposta progettuale che avrà ottenuto il maggior punteggio nella valutazione del criterio A (sommatoria dei punteggi ottenuti per il subcriteri A1, A2 e A3) e, in caso di ulteriore parità, si procederà mediante sorteggio.

Art. 10 – Finanziamento e modalità di rendicontazione

1. Per l'implementazione degli interventi di cui al presente Avviso, il Comune di San Donato Milanese ha presentato domanda di prosecuzione del progetto SAI per il triennio 2026/2028

stimando un valore economico massimo di euro 355.666,00 annui a valere sul contributo ministeriale Fondo Nazionale per le politiche ed i servizi dell'asilo (FNPSA) nei termini stabiliti dall'Avviso di prosecuzione triennale degli enti locali finanziati pubblicato sulla piattaforma FNasilo. L'importo indicato risulta pertanto una stima e potrà essere ridefinito in sede di approvazione del progetto di prosecuzione da parte del Ministero competente. In tale caso sussiste l'obbligo di restituzione, a consuntivo, di quanto eventualmente percepito in più rispetto ai costi effettivamente sostenuti dagli enti partner. Del pari, i partner non potranno vantare pretese, diritti o altre ragioni nei confronti del Comune di San Donato Milanese, in ragione dell'eventuale riduzione delle risorse imputabile a provvedimenti in capo al Ministero dell'Interno.

In caso di non ammissione della domanda del Comune di San Donato Milanese al finanziamento sul suddetto Fondo non si procederà al convenzionamento con i partner e nulla sarà loro dovuto sul piano economico, e nulla potranno rivendicare a titolo di compenso, a titolo di indennità, risarcimento o altro emolumento.

2. Per la sua natura compensativa e non corrispettiva, l'importo sarà erogato — alle condizioni e con le modalità stabilite dalla Convenzione — solo a titolo di copertura e rimborso dei costi effettivamente sostenuti, rendicontati e documentati dal soggetto coprogettante. Le risorse messe a disposizione, sono riconducibili ai contributi ai sensi dell'art. 12 della legge n. 241/1990.

3. Nell'ambito della co-progettazione, ai sensi e per gli affetti dell'art. 55 del Codice del Terzo Settore e del DM 72/2021, gli Enti del Terzo Settore ed i soggetti che concorrono alla realizzazione del progetto apportano proprie risorse materiali, immateriali e/o economiche. La proposta di partecipazione dovrà quindi indicare le risorse proprie messe a disposizione dall'ETS in aggiunta a quanto sopra indicato, ai fini della realizzazione del Progetto previsto dall'Avviso.

4. Ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 è prevista, per gli ETS che si avvalgono di volontari. La stipula di specifica assicurazione contro infortuni, malattie connesse allo svolgimento dell'attività di volontariato e responsabilità civile verso i terzi, per i suddetti volontari è a carico dell'Ente attuatore, a valere sulle risorse messe a disposizione dal presente avviso. È esclusa qualsiasi rivalsa nei confronti del Comune di San Donato Milanese.

5. Nessun corrispettivo o rimborso sarà dovuto ai partecipanti alla selezione per le attività preparatorie e di coprogettazione.

6. Il Soggetto attuatore terrà, per quanto di competenza, i registri e prospetti obbligatori di cui al Manuale Unico di Rendicontazione e successive modifiche o integrazioni, i cui fac-simili sono forniti dal Servizio Centrale per le attività di rendicontazione richieste dal Ministero dell'Interno.

7. Il Soggetto sarà tenuto altresì ad esibire i sopraccitati registri e prospetti in ogni momento al responsabile del progetto comunale e/o ai suoi incaricati. Le spese sostenute e rimborsabili andranno rendicontate secondo le indicazioni e alle scadenze fornite dal Ministero dell'Interno. Le spese che l'Ente Attuatore sosterrà per la realizzazione del progetto, in quanto soggette a rimborso tramite contributo ministeriale, devono intendersi comprensive di IVA, se e nella misura in cui è dovuta, ai sensi della normativa vigente.

8. Le spese rendicontate dovranno essere conformi al Piano finanziario preventivo approvato in fase di co-progettazione e all'eventuale Piano finanziario rimodulato che verrà presentato dal Comune di San Donato Milanese al Ministero dell'Interno nei limiti delle rimodulazioni possibili, dopo concertazione tra i partner.

9. Le spese sostenute verranno rimborsate, a seguito della presentazione di tutta la documentazione richiesta e degli idonei giustificativi, secondo le regole previste dalle norme, dalle circolari e dai manuali relativi al SAI. Il Comune di San Donato Milanese si impegna a liquidare le

spese rendicontate all'ente gestore, entro trenta giorni dalla consegna della documentazione giustificativa allegata alle note di rimborso e rendiconto presentate dallo stesso, nei limiti del budget assegnato.

10. Il limite massimo delle spese ammesse a rimborso per il periodo di validità dal 01/01/2026 al 31/12/2028 è pari al finanziamento che sarà riconosciuto al Comune di San Donato Milanese, al netto delle voci di spesa in capo al solo Ente Titolare, dietro presentazione della documentazione dell'attività e delle spese effettivamente sostenute comprese le spese generali e di progetto.

11. Il soggetto gestore sarà tenuto alla restituzione degli eventuali importi delle spese dallo stesso rendicontate non riconosciuti dal Ministero dell'Interno/Servizio Centrale al termine delle verifiche del rendiconto consuntivo presentato.

12. La liquidazione dei rimborsi è subordinata all'acquisizione del D.U.R.C. regolare, al superamento positivo delle verifiche tecniche ed in generale alla sussistenza dei presupposti che ne condizionano l'esigibilità.

13. Alla presente istruttoria pubblica di co-progettazione, agli atti, ai provvedimenti e ai rapporti relativi si applicano, in quanto compatibili, le ipotesi normativamente previste in materia di conflitto di interesse, le vigenti disposizioni in materia di trasparenza nonché la vigente disciplina in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

14. Si allega al presente Avviso il Piano Finanziario Preventivo presentato dal Comune di San Donato Milanese in sede di richiesta di prosecuzione del Progetto SAI in scadenza il 31/12/2025, per il triennio 2026-2028. L'importo totale di euro 355.666,00 annui ivi indicato, dovrà quindi essere rimodulato in sede di co-progettazione secondo l'importo che sarà definito dal Ministero dell'Interno in sede di approvazione dei progetti SAI, tenendo in considerazione i limiti indicati nel DM 18.11.2019 e ogni altra indicazione fornita dal Servizio Centrale.

15. Resta salva la facoltà dell'Ente di procedere alla revoca totale o parziale del contributo in caso di inadempimento, ovvero in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati entro i termini previsti.

Art. 11 – Durata

1. Gli interventi previsti nel PROG-541-PR-4, come da Progetto presentato dall'Ente Attuatore individuato con la presente procedura, dovranno essere attuati nel rispetto dei tempi previsti dal Decreto Ministeriale.

2. In ogni caso, la data di inizio del progetto di ampliamento decorre dal 01/01/2026 fino al 31.12.2028, fatte salve diverse disposizioni ministeriali.

Art. 12 – Luoghi di esecuzione

1. L'ente attuatore dovrà operare all'interno degli alloggi nella disponibilità dell'attuale soggetto attuatore, subentrando nei contratti di locazione con i proprietari degli immobili destinati all'accoglienza entro 6 (sei) mesi dalla data di conclusione della procedura di individuazione dell'attuatore stesso, o all'interno di alloggi di propria disponibilità, rispondenti ai requisiti ministeriali, a novazione conclusa.

2. I servizi e le strutture oggetto della presente selezione devono essere ubicati, di norma, sul territorio di San Donato Milanese.

Art. 13 – Data e modalità di presentazione delle domande di partecipazione

1. Le domande di partecipazione devono pervenire per posta certificata all'indirizzo **PEC** protocollo@cert.comune.sandonatomilanese.mi.it **entro le ore 10.00 del 11/12/2025.**

2. Dovranno essere prodotti i seguenti documenti:

- domanda di partecipazione alla istruttoria pubblica (Allegato A) al fine di autocertificare i requisiti di cui agli artt. 5 e 6. La domanda dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante o, a firma congiunta, dai legali rappresentanti in caso di più soggetti.
- eventuale dichiarazione di raggruppamento temporaneo ai fini della partecipazione all'istruttoria pubblica (Allegato A.1 e A.2);
- Proposta progettuale (Allegato B);

3. Sono considerate inammissibili, e quindi escluse dalle successive fasi della procedura, le domande di partecipazione:

- pervenute oltre il termine di scadenza stabilito nel presente articolo;
- presentate da soggetti diversi da quelli legittimati ai sensi dell'Art. 5;
- prive della documentazione richiesta ai sensi dell'Art. 8 del presente Avviso;
- presentate o trasmesse secondo modalità differenti da quelle richieste del presente articolo.

Ai soggetti non ammessi per i motivi di cui sopra verrà data comunicazione formale. Solo in caso di difetti, carenze o irregolarità non essenziali l'Amministrazione procederà a richiedere integrazioni/chiarimenti.

Art. 14 – Soccorso istruttorio

1. In caso di assenza delle dichiarazioni suindicate, l'Amministrazione ne richiederà l'integrazione assegnando al concorrente un termine non superiore a tre giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla procedura. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa. Costituisce causa di esclusione la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione.

Art. 15 – Pubblicità e documenti della selezione

1. Il presente Avviso con i relativi allegati è pubblicato in versione integrale sul sito del Comune di San Donato Milanese, nella sezione Amministrazione trasparente – Affidamenti e Avvisi. Tale pubblicazione assolve ogni obbligo di comunicazione formale ai potenziali partecipanti alla procedura. I soggetti che intendano partecipare alla presente procedura hanno l'obbligo di visionare la pagina dedicata fino al giorno prima della scadenza del termine per acquisire eventuali informazioni integrative fornite dall'amministrazione ai fini della presentazione della proposta progettuale. Eventuali modifiche in ordine alla data, al luogo e all'orario di apertura delle buste saranno comunicate alla suddetta pagina, fino al giorno antecedente la chiusura della procedura procedura.

2. Il presente Avviso viene reso pubblico mediante affissione all'albo dell'Ente e sul sito web istituzionale <http://www.comune.sandonatomilanese.mi.it>

Art. 16 – Convenzione

1. La procedura di istruttoria pubblica di co-progettazione si conclude con la stipula, in forma di convenzione, dell'accordo procedimentale di collaborazione ai sensi dell'Art. 11 della L. 12 Agosto 1990 n. 241 e dell'art. 119 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267, definito nella fase C della Procedura di cui all'art. 4 del presente avviso.
2. I rapporti tra il Comune e il Soggetto attuatore saranno regolati da apposita convenzione che, recepirà gli elementi contenuti:
 - nel presente Avviso
 - nella proposta progettuale presentata dal Soggetto attuatore
 - nell'attività stessa di co-progettazione.
3. Il soggetto co-progettante è obbligato alla stipula della relativa convenzione nei termini stabiliti dal DM 18 novembre 2019. Qualora, senza giustificati motivi, esso non adempia a tale obbligo, il Comune di San Donato Milanese potrà dichiararne la decadenza dall'accordo di collaborazione per la co-progettazione e gestione del servizio, addebitandogli spese e danni conseguenti.
4. È vietato cedere anche parzialmente la convenzione, pena l'immediata risoluzione della relativa convenzione e il risarcimento dei danni e delle spese causate al Comune di San Donato Milanese. È fatto altresì divieto di affidare totalmente o parzialmente le prestazioni e le attività che il partner progettuale si è impegnato a mettere a disposizione, al di fuori degli eventuali rapporti di partenariato, individuati in sede di proposta progettuale, pena l'immediata risoluzione della convenzione ed il risarcimento dei danni.

Art. 17 - Garanzie

L'Ente selezionato, quale Ente Attuatore prima di sottoscrivere la Convenzione regolante i reciproci rapporti fra le Parti, dovrà prestare le garanzie richieste dall'Amministrazione.

In particolare, a garanzia della corretta esecuzione del contratto, dovrà depositare cauzione pari al 10% dell'importo contrattuale mediante polizza fideiussoria stipulata con primaria impresa bancaria o assicurativa oltre garantire che gli operatori adibiti alle varie attività sono coperti da assicurazione contro gli infortuni, le malattie connesse allo svolgimento delle attività stesse e per le responsabilità civili verso terzi, esonerando espressamente il Comune da ogni responsabilità per danni eventualmente arrecati a persone e cose nello svolgimento delle attività convenzionate. Nel caso di mancata prestazione delle garanzie richieste non sarà possibile procedere con la sottoscrizione della richiamata Convenzione.

Art. 18 – Assicurazione

Il partner progettuale è tenuto a stipulare, a sua cura e spese, una specifica polizza assicurativa di responsabilità civile adeguata al servizio oggetto di co-progettazione a copertura dei danni che potrebbero derivare al proprio personale, per infortuni sul lavoro, e che quest'ultimo potrebbe causare agli/alle utenti o alle loro cose. In alternativa alla stipulazione della polizza che prevede l'Ente potrà dimostrare l'esistenza di una polizza RC, già attivata, avente le medesime caratteristiche indicate per quella specifica. In tal caso si dovrà produrre un'appendice alla stessa, nella quale si espliciti che la polizza on questione copre anche il servizio svolto.

Copia della polizza assicurativa di responsabilità civile o come appendice alla polizza esistente conforme agli originali ai sensi di legge, dovrà essere presentata al/la responsabile unico/a del procedimento prima della stipula della convenzione unitamente alla quietanza di intervenuto pagamento del premio. In caso di ATI sarà cura dell'Ente capogruppo presentare la suddetta polizza assicurativa.

Art. 19 – Trattamento dei dati personali e accesso agli atti

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi art. 13 Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), esclusivamente nell'ambito della gara cui si riferisce il presente disciplinare e destinati alla scelta del contraente e alla stipula del contratto.

Il mancato consenso all'utilizzo dei dati predetti comporta l'esclusione dalla procedura o la decadenza dall'aggiudicazione.

I dati saranno conservati per il tempo necessario a perseguire le finalità indicate e nel rispetto degli obblighi di legge correlati.

I dati raccolti possono essere comunicati al personale del Comune di San Donato Milanese che cura il procedimento di gara, ai componenti della Commissione giudicatrice, esibiti ad ogni altro soggetto che vi abbia interesse ai sensi della L. n. 241/1990 e trasmessi alle Autorità competenti in materia di Appalti Pubblici.

Ogni soggetto interessato potrà far valere, in qualsiasi momento, i propri diritti ai sensi degli artt. Dal 15 al 21 del Regolamento rivolgendosi al Titolare o al Responsabile della protezione dei dati, presso i contatti sotto indicati.

Il Titolare del trattamento dei dati è il Sindaco pro tempore del Comune di San Donato Milanese.

Il Responsabile del trattamento dei dati è il RUP Dirigente Area Sviluppo di Comunità del Comune di San Donato Milanese.

I soggetti di cui sopra potranno essere contattati ai seguenti recapiti:

- Pec: protocollo@cert.comune.sandonatomilanese.mi.it
- Tel. 02.52772.1

I riferimenti del Responsabile della protezione dei dati sono reperibili sul sito istituzionale del Comune.

Art. 20 – Trattamento dei dati personali in qualità di responsabile esterno

Il Comune di San Donato Milanese, titolare del trattamento dei dati personali, si avvarrà del soggetto partner Ente attuatore in qualità di responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679, in relazione ai dati personali che saranno da esso trattati per l'espletamento del servizio. Il soggetto partner Ente attuatore dichiara di conoscere e si obbliga a rispettare tutti gli obblighi previsti dalla vigente normativa a carico del responsabile del trattamento, impegnandosi a vigilare sull'operato dei soggetti da esso autorizzati al trattamento e di eventuali propri sub-responsabili del trattamento.

Il trattamento dei dati da parte dell'Ente attuatore in qualità di responsabile del trattamento rappresenta condizione imprescindibile per l'espletamento della convenzione. In caso di mancata accettazione, il Comune di San Donato Milanese, constata l'impossibilità di procedere alla sottoscrizione della convenzione con l'ente individuato, procederà a istituire un nuovo tavolo di co-progettazione con l'ente nella successiva posizione nella graduatoria di aggiudicazione.

Art. 21 – Elezione di domicilio e comunicazioni

Gli Enti partecipanti alla selezione eleggono domicilio nella sede indicata nella domanda di partecipazione alla presente procedura. Le comunicazioni avverranno mediante invio di PEC all'indirizzo indicato nella domanda medesima.

Art. 22 – Chiarimenti

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al RUP, all'indirizzo di pec: protocollo@cert.comune.sandonatomilanese.mi.it entro il giorno 4/12/2025. Non saranno pertanto fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

Art. 23 – Informazioni complementari

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'individuazione del soggetto attuatore per mutate esigenze di servizio e/o motivi di interesse pubblico, senza che alcuno possa vantare pretese o diritti di sorta.

La convenzione verrà stipulata nella forma di atto pubblico e sarà redatta e sottoscritta in modalità elettronica con firma digitale. Restano a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse – ivi comprese quelle di registro ove dovute – relative alla stipulazione della convenzione.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

Prima di procedere alla stipula della convenzione, l'Ente si riserva di effettuare, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, controlli sulla veridicità delle dichiarazioni presentate.

L'affidatario si obbliga al rispetto della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. della Legge 13 agosto 2010, n. 136, in quanto applicabile

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in premessa e la normativa vigente in materia.

San Donato Milanese, lì 25/11/2025

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
LA DIRIGENTE AREA SVILUPPO DI COMUNITÀ
Dott.ssa Nadia Brescianini

(Documento sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n.82/2005 e s.m.i.)

ALLEGATI

1. Allegato A – Domanda di partecipazione
2. Allegato B – Schema Proposta progettuale
3. Allegato C – Dichiarazione diritti accesso agli atti
4. Allegato 1 – Informativa trattamento dati
5. Allegato 2 – Piano Finanziario Preventivo presentato
6. Allegato 3 – DM 18/11/2019
7. Allegato 4 – Manuale Operativo SAI
8. Allegato 5 – Manuale di Rendicontazione SAI
9. Allegato 6 – Schema Provvedimento Nomina Responsabile Trattamento dei dati
10. Allegato 7 – Schema di Convenzione